



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 99 del 24.12.2013

OGGETTO

Approvazione Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali - Istituzione De.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE).

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 09.12.2013</p> <p>F.to Ing. Giuseppe Limongelli</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE F.F.</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 24.12.2013</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>

L'anno duemilatredecim, addì **ventiquattro** del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 8,30, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	No
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 19- ASSENTI N. 6.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni, ZANNOLFI Cosimo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL VICE SEGRETARIO GENERALE: dott. Samuele PONTNO

In prosecuzione di seduta, il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione il punto 4° ed ultimo punto iscritto all'o.d.g., ad oggetto: “Approvazione Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali - Istituzione De.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)”.

L'Assessore alle Attività Produttive, Leonardo Piscitelli, avuta la parola, illustra l'argomento e dà lettura della proposta in atti.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, evidenzia che il regolamento in discussione non è stato messo a disposizione dei Consiglieri nel rispetto di quanto previsto all'art. 12, comma 2 del vigente Statuto Comunale che recita testualmente: Le proposte di regolamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio sono depositate presso la segreteria del Consiglio, a disposizione dei Consiglieri, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza in cui ne è prevista la discussione”. Solleva ed espone alcune osservazioni sull'argomento, con particolari riferimenti ad alcuni articoli del regolamento.

Il Presidente in merito al deposito degli atti in discussione, precisa che gli stessi sono stati messi a disposizione, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 “Deposito degli atti” del vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale. Chiede, poi, al Consigliere Sabatino se le osservazioni sollevate sono oggetto di discussione o sono solo suggerimenti.

Il Sindaco, avuta la parola, fa presente che la richiesta della De.C.O. è stata avanzata dalle categorie del settore. Precisa che il marchio non certifica la qualità, bensì la provenienza.

L'Assessore Piscitelli, avuta la parola, informa il Consiglio Comunale che il regolamento in discussione è stato concordato con le Associazioni di categoria ed in ossequio alle indicazioni dettate dall'ANCI. Precisa che si tratta di avviare la procedura della tracciabilità dei prodotti, ma non viene certificata la qualità del prodotto.

Il Consigliere Pellegrino (Italia dei Valori), avuta la parola, sottolinea che la De.C.O. rappresenta una denominazione locale e non sostituisce le altre certificazioni di qualità.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, replica facendo riferimento all'art. 6 del regolamento in discussione.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, pur condividendo la finalità proposta dall'Amministrazione, ritiene che l'argomento venga rinviato ad altra seduta, alla luce delle osservazioni sollevate sull'argomento, per sottoporre lo stesso alla commissione consiliare permanente e alle associazioni di categoria.

L'Assessore Piscitelli, avuta la parola, informa il Consiglio Comunale che prima di formulare la proposta in discussione sono stati tenuti dei tavoli di confronto con le associazioni di categoria e la Pro Loco, che hanno condiviso la proposta. Precisa, ancora al Consigliere Sabatino che la De.C.O. non certifica la qualità del prodotto. Fornisce ulteriori chiarimenti in merito a quanto previsto nel regolamento in discussione.

Esce il Consigliere Castrovilli. Pertanto i Consiglieri presenti sono 18 e gli assenti 7.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ribadisce la proposta di rinvio dell'argomento, in quanto le risultanze degli incontri con le associazioni di categoria sull'argomento non sono riportate nella proposta in discussione.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta di rinvio dell'argomento che, non viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito;

Consiglieri presenti: n. 18

Consiglieri assenti: n. 7 (Cristiani, Castrovilli, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Papagna)

Voti favorevoli: n. 4 (Caporale, Ventola, Matarrese, Sabatino)

Voti contrari: n. 14

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, lamenta la mancanza di disponibilità da parte della maggioranza a qualsiasi forma di collaborazione. Contesta quanto rappresentato dall'Assessore Piscitelli in merito ai tavoli di concertazione tenutisi sull'argomento in discussione. Invita il Presidente a tenere conto delle proprie indicazioni. A conclusione, per protesta, abbandona l'aula.

Esce il Consigliere Sabatino. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 17 e gli assenti 8.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, invita ancora il Presidente a ritirare l'argomento per il mancato rispetto dell'art. 12 del vigente Statuto (deposito degli atti 10 giorni prima della seduta).

Il Presidente ribadisce che lo Statuto fissa i principi, mentre il Consiglio è disciplinato dal vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e, precisamente, per quanto attiene al deposito degli atti in visione ai Consiglieri, richiama l'art. 7 dello stesso.

Il Sindaco, avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole al provvedimento in discussione.

Escono i Consiglieri Ventola, Caporale, Matarrese. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 14 e gli assenti 11.

Il Consigliere Pellegrino (Italia dei Valori), avuta la parola, lamenta la strumentalizzazione adottata da alcuni Consiglieri nel non affrontare un argomento finalizzato allo sviluppo dell'economia locale. Dichiara il proprio voto favorevole sull'argomento in discussione.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta in atti che viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito;

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri assenti: n. 11 (Cristiani, Castrovilli, Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino, Papagna)

Voti favorevoli: n. 14

Quindi, il Consiglio comunale approva la seguente deliberazione:

L'Assessore alle Attività Produttive Leonardo Piscitelli, sulla base dell'istruttoria compiuta dal dirigente del terzo settore ing. Giuseppe Limongelli, riferisce quanto segue:

Premesso:

- che l'Amministrazione comunale intende rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale;
- che in tale ottica, pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare concrete iniziative di tutela del settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico;

Richiamato l'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, il quale dispone che "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo."; mentre il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.";

Richiamato il primo comma dell'art 2 del vigente Statuto comunale, che così recita: "Il Comune di Canosa di Puglia, Città d'Arte e di Cultura, rappresenta la Comunità locale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalla Carta Europea, dalla Legge sulle Autonomie Locali e dal presente Statuto.";

Dato atto che quanto postulato dai citati articoli, che si ispirano con ogni evidenza al principio della sussidiarietà, il Comune è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

Sulla scorta di tali considerazioni e tali presupposti, l'Amministrazione comunale ha deciso, quindi, di istituire anche a Canosa di Puglia, così come già attuato da altri Comuni, la Denominazione Comunale di Origine "De.C.O." per i prodotti tipici e tradizionali del territorio, trattandosi di un innovativo strumento finalizzato a censire e valorizzare quei prodotti agro-alimentari che sono legati alla storia, alle tradizioni e alla cultura del territorio comunale;

Attraverso la De.C.O. si mira, quindi, a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità;

Alla luce di quanto sopra riportato, ritenuto di dover provvedere in merito, e, per l'effetto, proporre l'approvazione del Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali – Istituzione De.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE), composto da n. 18 articoli con relativi allegati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore alle attività produttive Leonardo Piscitelli;

Visto l'allegato Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali – Istituzione della De.C.O., composto da n. 18 articoli con relativi allegati;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del 3° Settore per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ragion per cui non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, altresì, del visto di conformità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 42 titolato "Attribuzioni del consiglio" concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per appello nominale dai 14 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri (Cristiani, Castrovilli, Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino, Papagna)

D E L I B E R A

di prendere atto e di condividere le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di istituire la Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) del Comune di Canosa di Puglia, al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune di Canosa di Puglia;

di approvare il Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali – Istituzione De.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE), composto da n. 18 articoli con relativi allegati, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

di incaricare il Dirigente del terzo settore di dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, compresa la massima pubblicità del regolamento approvato.

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Bucci, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti (Risultano assenti i Consiglieri: Cristiani, Castrovilli, Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino, Papagna), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente invita tutti i Consiglieri ad entrare in aula per rivolgere un ringraziamento per il lavoro finora svolto e per porgere i personali auguri per le festività natalizie. Poi, comunica di aver versato un proprio contributo, a nome del Consiglio Comunale, in favore dell'Associazione "Emergency" . Pertanto, in segno di coinvolgimento a tale evento, dispone la distribuzione ad ogni singolo Consigliere e al personale dell'ufficio di Presidenza un omaggio dell'Associazione "Emergency".

Il Sindaco, avuta la parola, informa il Consiglio che alle ore 12,00 incontrerà il personale per gli auguri natalizi.

Il Presidente esauriti gli argomenti da trattare, dichiara chiusi i lavori e scioglie la seduta. Sono le ore 10,18.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale

F.to

Dott. Samuele PONTINO

Il Presidente del Consiglio

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:



è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni

consecutivi dal **30.12.2013** al **13.01.2014** al n. **2339**

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li **30.12.2013**

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli



è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli